



## **Organismo Indipendente di Valutazione**

**Verbale del 19/06/2020**

L'anno 2020, il giorno 19 del mese di giugno, alle ore 8.30 presso la sala riunioni della Direzione Generale dell'ASUGI, si riunisce l'Organismo Indipendente di Valutazione.

Presenti per l'OIV

- dott. Ubaldo Scardellato (presidente)
- dott. Gianbattista Spagnoli (componente)
- dott. Giampaolo GRIPPA (componente) –presente via skype

Presenti per ASUGI

- dott.ssa Michela PALMOLUNGO – verbalizzante
- dott.ssa Luciana ROZZINI – Direttore della S.C. Controllo di Gestione

Ordine del giorno:

- 1) Valutazioni individuali anno 2019 – contradditori

## **1) Valutazioni individuali anno 2019 – contraddittori**

In riferimento alle valutazioni individuali interviene alla riunione la dott.ssa Carnesecchi della SC Gestione del Personale per fornire alcune informazioni e dettagli relativamente ai casi da prendere in esame.

Alle ore 9.00 la dott.ssa Carnesecchi lascia la riunione.

Come da convocazioni formalizzate dalla SC Gestione del Personale l'OIV procede con i colloqui con i dipendenti che hanno inteso ricorrere alla valutazione e con i loro rispettivi valutatori sentiti separatamente.

Ore 9.15 entra in seduta il dipendente D.S. assistito dal rappresentante sindacale di fiducia.

L'OIV apre il confronto chiedendo al ricorrente le argomentazioni alla base del suo ricorso e di fornire elementi di metodo e di contenuto oggettivi a supporto della sua controdeduzione.

Dopo aver esplicitato le ragioni del suo dissenso il ricorrente, sostenuto dal rappresentante sindacale, lascia all'OIV due scritti, non firmati e non datati, che sono stati sintetizzati durante il colloquio.

Gli elementi oggetto di discussione sono ascrivibili ai volumi dell'attività svolta, ai tempi di attesa per disporre del prodotto dell'attività e infine relativamente alla caratterizzazione qualitativa del prodotto fornito dal professionista. L'OIV chiede se delle problematiche il valutato era al corrente e se vi erano state occasioni durante al 2019 di confronto con il suo valutatore. A parte le osservazioni formali si evince che il valutato ha avuto occasioni personali e collettive di confronto che mettono in evidenza in un qualche modo vi è la conoscenza delle aree di criticità emerse anche nella scheda di valutazione.

Dopo che il valutato è uscito successivamente interviene alla riunione il valutatore il quale precisa ulteriormente le ragioni delle criticità da lui illustrate nella scheda, fa presente che in diverse occasioni a tu per tu ma anche collettive gli oggetti della criticità sono stati fatti presenti al valutato.

Fa altresì presente che anche negli anni precedenti, relativamente ad alcuni item, pur risultando la valutazione complessivamente positiva, sottolineava come critiche alcune aree per ognuna delle quali il valutatore aveva evidenziato formalmente come le medesime fossero meritevoli di miglioramento.

Tutto ciò premesso l'OIV ritiene di non modificare la valutazione di prima istanza.

Alle ore 11.00 entra in seduta il dipendente A.D. assistito dal rappresentante sindacale di fiducia.

Il valutato motiva le ragioni del suo ricorso per cui, pur essendo la valutazione positiva, ritiene la medesima troppo sensibilmente difforme da quelle normalmente ricevute nei periodi precedenti. Gli elementi di problematicità, risultanti dalla scheda di valutazione, vengono ritenuti dal valutato non sufficientemente corroborati da evidenze oggettive. E' stato chiesto al valutato se in corso d'anno aveva avuto colloqui di persona o di gruppo con i colleghi dai quali si potesse percepire o avere indicazioni su quali erano le aree di problematicità e, soprattutto, se da tali confronti erano scaturite indicazioni o accordi che consentissero di oggettivare quanto affermato.

Esce dalla seduta il dipendente A.D. ed entra il valutatore di prima istanza assistito da persona di fiducia.

Il valutatore conferma che il professionista ha buone caratteristiche tecnico manageriali ma che gli elementi relazionali tra lui e i collaboratori, i colleghi e il responsabile infermieristico dipartimentale risultano critici.

Il valutatore fa presente che tali elementi di tipo relazionale configurano di fatto una situazione di conflitto organizzativo tale da rendere particolarmente faticoso sia la segnalazione che la disamina che la proposizione di soluzione dei problemi. Mette in evidenza come in precedenza tali problematiche non fossero presenti e che solo recentemente, durante il 2019, si sono manifestate.

Per quanto sopra esposto e la carenza di oggettivazione, se non sul piano relazionale, di elementi di criticità in contraddittorio, l'OIV non ritiene di modificare il giudizio espresso dal valutatore. Ciò non di meno suggerisce di intraprendere un passaggio di confronto a breve che veda la presenza anche dei vertici sanitari ed infermieristici finalizzato a portare alla luce le contraddizioni e a elaborare un piano di miglioramento che porti ad uno scioglimento graduale del conflitto organizzativo, attraverso l'adozione di reciproci impegni misurabili nei modi e nei tempi.

Si coglie sia dall'atteggiamento del valutato che del valutatore un atteggiamento appassionato al proprio ruolo e alla propria professione e in generale al bene dell'organizzazione. Si ritiene che siano tutti elementi positivi da integrare per portare a soluzione le problematiche organizzative emerse.

Ore 12.50 entra in seduta il dipendente M.U. assistito dal rappresentante sindacale di fiducia.

Pur avendo avuto una valutazione positiva (81,5) il valutato ritiene non soddisfacente la valutazione ma non portando alcuna evidenza oggettiva a supporto di tale insoddisfazione. Fa presente che durante l'anno il suo coordinatore ha reiteratamente fatto presente alcune problematiche che il valutato non ritiene degne di poter modificare la valutazione.

Entra in seduta il valutatore che conferma la valutazione supportando con diversi esempi le ragioni di tale valutazione.

L'OIV ha verificato che il valutatore ha utilizzato criteri omogenei di valutazione che hanno consentito una differenziazione significativa tra le valutazioni dei suoi collaboratori che certificano che non vi sono elementi discriminatori nei confronti del valutato.

L'OIV ritiene quindi di non modificare la valutazione di prima istanza

Alle ore 16.00 viene chiusa la seduta.

Il presente verbale verrà trasmesso, a cura della Segreteria, alla Direzione Strategica.

Letto, confermato e sottoscritto.

dott. Ubaldo Scardellato  
(presidente)

*firmato*

dott. Gianbattista Spagnoli

*firmato*

dott. Giampaolo GRIPPA

*firmato*

dott.ssa Michela PALMOLUNGO  
(verbalizzante)

*firmato*